

Trieste 22 Giugno 1848

Amico pregiato.

Mi valgo dell'opportunità offertami dal viaggio del V.
 Nic. Zinzendorf, in compagnia cam., onde ritornare le lettere
 originali del P. Reichembach e Hofencitter, che Ella mi trasmise
 con la sua del 12 cor. Le è letta attentamente, e quantun-
 que trovi che contengono entrambe delle espressioni risentite
 e pungenti, parrai però di conoscere che la principale tendenza
 delle med. sia di imporre a Lei in certo modo timore, mentre
 peraltro il desiderio di chi scrive è manifestamente quello
 di accomodare la cosa, ed appianare le insorte differenze.
 Ella fa perciò, a mio modo di vedere, stinnamente prestando.
 Si a secundare tale desiderio, senza tenere conto di spogli,
 ed è, che sotto altre circostanze mentirebbero forse altre
 risposte. E' però ora di molto avanzato il lavoro, ed au-
 mignata l'immminente comparsa dell'opera ci va' del
 miei deciso a non arrestarne il corso, ma a promettere
 anzi in tutto ciò che può da Lei riprendere.
 Il Hofen. mi scrive ind. 24 p. A. partecipandomi il
 tenore della risposta da esso data, appreso a poco come risul-

ta della sud. Mui lettera per Lei. Non gli riprovi più ora, e
sono ricio contento perchè adesso potrà farlo meglio, e con
conoscenza di causa.

Crede peraltro bene ch' Ella insista per ottenere le copie
delle tavole anche in nero solamente, ma con le correzioni ed ag-
giunte fatte, o da farsi dal Re. Suppongo che di questa
intenda di parlare il ^{ministro} Reym. Tenendeni, ch' egli non acconsente
a di dire fuori d' mano le tavole colorite, oggiunge: Der
Author wird gelygneth auf die Cartons für seine Zeichnung.
Amst. 1802."

Spero che anche questa nuova contrarietà verranno final-
mente superate, e che si procederà senza più al compimento
dell'opera, tanto in ogni una delle sue parti contrastata!

Dal farmacista Spreuer d' Atene ebbi, già molte inter-
essantissime piante della Grecia, una Dianthus sotto il
nome d' D. asper N. Sib. che mi sembra eguale a quello
del quale il Karyl tempo fa mi comunicò un meschino esem-
plare raccolto sul monte Prologh, e ch' Ella vide nel mio es-
s. Paris. Di quello dello Spreuer Le rimetto qui inserito un piccolo
campione per paragonarlo con l'altro.

Ma mi conservi la tua pregiata amicizia, e mi
creda ad ogni prova

Tho. de^{mo} Leo
ed. R. Tammann

P. S. Ricco in questo punto l'avviso dell'arrivo
d'una cassa contenente piante secche, e proveniente
dal Levante al mio indirizzo. Ricco io attualmente
nulla attendo da quelle parti per cui suppongo che
questa cassa possa derivare da Alessandria, ed
essere di Lei destinata, tantopiù che opero dalla
Nota dello spedizioniere di Aken, essere la med.
appartata a specie anteriori. Non condurrò la lettera
d'avviso debbo attendere che il sud. collo sia
meso a libera pratica, per rinverarmi della cosa,
dopo di che al caso si verificherà la mia supposizione
Le scriverò il di più.